

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI.

Premessa.

La Giunta provinciale con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015 ha definito i criteri e le modalità per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini.

Tale operazione è disciplinata dalle seguenti disposizioni normative:

Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 413:

“La Provincia autonoma di Trento, al fine di ridurre il debito del settore pubblico in coerenza con gli obiettivi europei, attiva una operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai comuni.

Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), articolo 22, “Estinzione anticipata dei mutui dei comuni”:

1. Per ridurre il debito del settore pubblico provinciale la Provincia è autorizzata ad anticipare ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui, ferma restando la neutralità dell'operazione ai fini del patto di stabilità sia per la Provincia, sia per i comuni. A tal fine la Provincia utilizza le proprie disponibilità di cassa.

2. Ai fini del comma 1 i comuni, con le modalità e nei termini previsti dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, corrispondono, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, le risorse corrispondenti all'operazione di estinzione anticipata, tenuto conto che la Provincia si fa carico degli eventuali oneri derivanti dall'estinzione.

3. omissis

Dalla combinata lettura delle predette disposizioni normative e tenuto conto dei criteri fissati dalla Giunta provinciale con il citato provvedimento, assunto d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, l'operazione di estinzione anticipata dei mutui assume la caratteristica di una operazione di sistema, funzionale al conseguimento di un beneficio complessivo sulla finanza pubblica provinciale, purché la stessa non evidensi uno svantaggio finanziario a carico delle singole posizioni debitorie del comune. Si connota inoltre delle seguenti caratteristiche:

- ha carattere vincolante per gli enti locali;
- è neutra ai fini del patto di stabilità;
- la Provincia si fa carico degli oneri derivanti dall'operazioni di estinzione anticipata;

Il provvedimento individua inoltre le caratteristiche dei mutui oggetto di estinzione per cui:

- sono oggetto di estinzione anticipata i mutui contratti dai comuni, con esclusione di quelli assunti con Cassa del Trentino S.p.A., essendo caratterizzati da aspetti tecnico-finanziari che non ne rendono conveniente l'estinzione anticipata;
- sono escluse da detta operazione altre operazioni di indebitamento quali quelle derivanti dall'utilizzo di fondi di rotazione provinciali;
- sono inoltre esclusi i mutui che non presentano una convenienza economica all'estinzione anticipata poiché il valore dell'indennizzo risulta superiore al valore attuale degli interessi che residuano dal piano di ammortamento;
- sono inclusi nell'operazione di estinzione anticipata anche i mutui contratti ad un tasso di interesse pari a zero la cui estinzione non comporta il pagamento di un indennizzo;
- i mutui oggetto di estinzione, come sopra identificati, devono risultare in ammortamento al 31.12.2014 con scadenza non antecedente al 31.12.2015.

Come precisato dai criteri attuativi:

- l'operazione di estinzione anticipata deve concludersi entro il 31/12/2015 con scadenze diverse a seconda dell'istituto di credito con il quale sono stati contratti i mutui. In particolare entro il primo semestre dovranno essere estinti di norma i mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti, i mutui contratti con Mediocredito, una prima parte di mutui con Unicredit e i mutui contratti con i Bim che presentano una rata semestrale con scadenza 30/06/2015;
- ai fini della verifica circa il minore valore dell'indennizzo rispetto al valore attuale degli interessi residui, il valore attuale degli interessi residui viene calcolato prendendo a riferimento i tassi “Rendistato” pubblicati sul sito internet della Banca d'Italia all'indirizzo <https://www.bancaditalia.it/compti/operazioni-mef/rendistato-rendiob/> e riferiti all'ultimo mese disponibile antecedente a quello in cui avviene l'estinzione anticipata;
- la convenienza all'effettuazione dell'operazione di estinzione anticipata si avrà qualora il valore attuale degli interessi futuri - determinato secondo le modalità sopra descritte - risulti superiore od uguale all'indennizzo richiesto. Nel caso in cui il valore attuale degli interessi futuri fosse inferiore al valore dell'indennizzo richiesto l'operazione di estinzione anticipata non dovrà essere effettuata;
- per i mutui assunti presso la Cassa DD.PP, come meglio specificato nel provvedimento della Giunta provinciale, risulta che il valore dell'indennizzo richiesto in sede di estinzione anticipata è volto a rendere conveniente/neutra l'operazione stessa, non superando il valore attuale degli interessi residui; ne consegue che per i mutui assunti con tale Istituto non è necessario effettuare la valutazione economica da parte dell'Ente in quanto l'amministrazione provinciale, come precisato nelle proprie comunicazioni, ha provveduto ad effettuare una analisi dei dati su un campione rappresentativo di posizioni, dalla quale risulta che il valore dell'indennizzo richiesto in sede di estinzione anticipata è volto a rendere conveniente/neutra l'operazione stessa, non superando il valore attuale degli interessi residui;
- la verifica della convenienza, nei termini sopra descritti, non si richiede per i mutui contratti con i Consorzi B.I.M. non essendo l'operazione di estinzione anticipata caratterizzata dalla corrispondente di indennizzi.

Preso atto che:

- l'operazione di estinzione anticipata dei mutui trova allocazione nel bilancio di previsione 2015 a seguito della I^a variazione approvata con propria deliberazione n.1 di data 29.05.2015, immediatamente eseguibile, adottata con i poteri del Consiglio comunale.
- il presente provvedimento viene assunto dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale in quanto atto di programmazione gestionale di bilancio.

Ritenuto quindi necessario procedere, entro il primo semestre 2015, all'estinzione anticipata dei mutui riportati nell'allegato n.1 al presente provvedimento che formano parte integrante e sostanziale dello stesso;

Tenuto conto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;

Vista la circolare n.8 di data 04 maggio 2015 del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot.n.S110/15/237002/1.1.2/6-15 acquisita al protocollo comunale in data 04 maggio 2015 sub. n.1563.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n.708 di data 04 maggio 2015.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata integralmente la premessa.

Visto il T.U.L.L.RR. dell'Ordinamento contabile e finanziario, D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L nonché il relativo Regolamento d'attuazione, D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, così come modificato dal D.P.G.R. 06.12.2001, n. 16/L

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n.ro 23 di data 28.11.2002 esecutiva a sensi di legge e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 12 dd. 18.03.2010, esecutiva;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 28, del testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e accertata quindi la propria competenza a deliberare in merito, giusto Decreto del Presidente della Provincia prot. n.ro S110/15/241943/8.4.3/272-10 di data 06 maggio 2015.

Vista la deliberazione consiliare n.ro 05 di data 26.03.2015, immediatamente eseguibile, avente per oggetto: *“Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione E.F. 2015 e pluriennale 2015-2017 e relativi allegati”*.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D. P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario comunale (art. 81, comma 2 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L) ed in ordine alla regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio finanziario (art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998).

DELIBERA

1. Di **autorizzare**, per le motivazioni esplicate in premessa, l'estinzione anticipata dei mutui di cui all'allegato elenco che, firmato dal responsabile del servizio finanziario, forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
2. Di **demandare** al responsabile del Servizio finanziario l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti per procedere all'estinzione anticipata dei mutui, ivi compreso l'invio di copia della presente deliberazione al Servizio Autonomie Locali della Provincia e agli Istituti di credito interessati.
3. Di **dare atto** che l'operazione di estinzione anticipata trova allocazione nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 nella parte entrate alla risorsa 4.03.1976 cap. PEG 3048 e nella parte uscite all'intervento 3.10.03.03 cap. PEG 4112.
4. Di **dare atto** che l'operazione di estinzione anticipata deve risultare neutra ai fini del patto di stabilità.
5. Di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79. comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
6. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.albotelematico.tn.it.
7. Di **dare evidenza** che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento ogni cittadino può, entro il periodo di pubblicazione, presentare:
 - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
 - in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.